

Dicembre 62

Diari

Giorgio Antonucci

(copertina)

Immagine

<Io amo chi brama l'impossibile> Goethe

1)

29 Dic 62 A Noris

<Molte acque non potrebbero spegnere quest'amore, né fiumi inondarlo>

Noi due, simili sotto tanti aspetti, condividiamo moltissimi valori, ma quello che più ci distingue è il modo di sentirli e di difenderli.

Tu ti sei abituata, fin da quando eri bambina, a svilupparti in senso esclusivamente interiore, a tenere tutto per te nel tuo intimo, perché non avevi avuto nessuno con cui comunicare.

Poi quando hai trovato me, hai resistito a lungo prima di confidarti,

2)

per te la comunicazione umana era un'esperienza assolutamente nuova.

Tuttavia anche ora, dopo molti anni che ci conosciamo e che ci amiamo, molti dei tuoi motivi cerco d'indovinarli dal

tuo viso e dai tuoi occhi, perché tu non arriveresti mai a confidarmeli.

3)

21 Giugno 63

Gli spiriti deboli considerano “idealismo” e definiscono “utopie”, tutto quello che è difficile a raggiungersi. Essi misurano le possibilità umane con la loro debolezza e con la paura.

4)

Appunti per lo studio dell'antropologia culturale
Novembre 1963

Il cambiamento radicale del ritmo della vita umana dovuto al rapido sviluppo delle scienze e delle tecniche e alla rivoluzione industriale ha portato come conseguenze:

- a) L'instabilità e la tendenza alla trasformazione continua delle istituzioni e delle abitudini di vita di ogni singolo gruppo

4)

umano

L'aumento di frequenza intensità e (di) complessità delle relazioni umane individuali.

L'aumento delle influenze reciproche tra gruppi umani all'interno di una stessa civiltà.

L'incontro su un piano sempre più vasto di civiltà diverse per origine, ~~sviluppo storico~~, costumi, tradizioni, sviluppo storico, concezione del mondo.

6)

Alcune di queste civiltà nelle epoche precedenti erano vissute relativamente o completamente indipendenti le une dalle altre.